

COMUNICATO STAMPA

Osservatorio Agenda Digitale

I VINCITORI DEI PREMI AGENDA DIGITALE 2021 DEL POLITECNICO DI MILANO

Dipartimento della Funzione Pubblica, Regione Piemonte, Comune di Bologna e SistemEvo sono i vincitori dell'edizione 2021 del riconoscimento dell'Osservatorio Agenda Digitale ai migliori progetti per la digitalizzazione in ambito pubblico

Milano, 2 febbraio 2022 - Il Dipartimento della Funzione Pubblica, nella categoria *Attuazione dell'Agenda Digitale*, Regione Piemonte per le *Agende Digitali Regionali*, Comune di Bologna per le *Agende Digitali degli Enti Locali*, e SistemEvo srl, per l'*Imprenditorialità al servizio della PA*. Sono questi i vincitori della settima edizione dei **Premi Agenda Digitale promossi dall'Osservatorio Agenda Digitale*** della School of Management del Politecnico di Milano, che assegna tali riconoscimenti per valorizzare e diffondere le buone pratiche di digitalizzazione.

I Premi hanno lo scopo di sostenere la cultura dell'innovazione digitale nel nostro Paese, generando meccanismi di condivisione delle migliori esperienze di attuazione dell'Agenda Digitale e dando visibilità alle PA più innovative, oltre a contribuire ai processi di ricerca tramite la raccolta strutturata di evidenze empiriche. Anche quest'anno si è deciso di puntare su quattro categorie, oltre alle tre tradizionali (*Attuazione dell'Agenda Digitale*, *Agende Digitali Regionali* e *Agende Digitali degli Enti Locali*), da alcuni anni vengono premiate anche le startup e le PMI innovative che collaborano con le PA, nella categoria *Imprenditorialità al servizio delle PA*.

Sono 56 le candidature analizzate a fine 2021 dal team di ricerca dell'Osservatorio, sulla base di sei criteri di valutazione. Dopo un'attenta valutazione sono stati individuati 12 progetti finalisti, tre per categoria, esaminati da una Giuria composta da 43 esperti e sottoposti al voto del pubblico durante il convegno dell'Osservatorio Agenda Digitale per il verdetto finale dei 4 vincitori.

“Spesso si pensa ad una Pubblica Amministrazione immobile, ferma nel passato. I progetti premiati dimostrano invece come ci siano tanti soggetti, a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione, al Nord, al Centro, al Sud, proiettati nel futuro e impegnati nello sviluppo dell'Agenda Digitale italiana - afferma **Luca Gastaldi**, Direttore dell'Osservatorio Agenda Digitale. Tanti progetti che è giusto valorizzare e mettere in rete. Solo collaborando Pubblica Amministrazione, enti di pubblica utilità, imprese e startup, possono contribuire in modo efficace alla diffusione della digitalizzazione del nostro Paese”.

I progetti vincitori:

Dipartimento della Funzione Pubblica, vincitore Categoria “Attuazione dell'Agenda Digitale” con il progetto “inPa - Portale del reclutamento”. Un'unica porta d'accesso per il reclutamento del personale della PA rivolta a cittadini e Pubbliche Amministrazioni. Il portale ha l'obiettivo di migliorare la qualità del reclutamento della Pubblica amministrazione attraverso un sistema innovativo digitale che semplifica e velocizza l'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico. Sul podio, in questa categoria, anche il Ministero della Salute, con il progetto relativo al Green Pass e il Ministero dell'Istruzione, con la piattaforma relativa al controllo del Certificato verde all'interno delle scuole.

Regione Piemonte, vincitore categoria “Agende Digitali Regionali”. Il progetto “Valorizzazione dei dati pubblici” si inserisce all'interno del percorso ultradecennale verso la costruzione di un ecosistema di dati regionale. Nel 2014 Regione Piemonte avvia la realizzazione di Yucca Smart Data Platform. Si tratta di un sistema che aggrega dati provenienti dall'Internet of Things (telecamere, sensori, centraline meteo), dall'Internet of People (tweet) e dati pubblici e privati, prevede la condivisione selettiva delle informazioni raccolte, consente l'elaborazione in self-service dei dati in real-time e strumenti evoluti di data analysis e supporta l'esposizione delle informazioni (dati e metadati) via API. Sul podio, in questa

categoria, anche Regione Lazio, con il progetto “SEIPCI - Servizi Integrati di Protezione Civile” e Regione Toscana, con il progetto “Smart Region Toscana”.

Comune di Bologna, vincitore della categoria “Agende Digitali degli Enti Locali” con il progetto “Nuova rete civica”. Si tratta di un progetto che negli ultimi anni ha impegnato tutta la struttura del Comune attorno all’obiettivo di realizzare la “Casa digitale del cittadino. Si è investito nell’integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali (PagoPA, Spid, etc) e nell’interoperabilità tra i sistemi della Pubblica Amministrazione per avere così una piattaforma adottabile in tutto o in parte dai singoli comuni e dalle Unioni di Comuni. Il principale obiettivo è stato quello di creare un punto unico di accesso pensato in un’ottica di territorio metropolitano, attraverso il quale il cittadino può controllare e aggiornare i propri dati, accedere a servizi integrati della PA e ricevere segnalazioni e notifiche da parte della Pubblica A rispetto al proprio profilo di interesse. Sul podio, in questa categoria, anche il Comune di Piacenza, con il progetto “Sportello Telematico Polifunzionale” e la Camera di Commercio di Cosenza, con il progetto “Diamoci una mano”.

SistemEvo, vincitore nella categoria dell’Imprenditorialità al servizio della PA con il progetto Eeve Smart City. Una **soluzione di AI integrata e composita** che garantisce a tutte le realtà della Pubblica Amministrazione la possibilità di accedere all’Intelligenza Artificiale, grazie alla quale **migliorare le proprie performance comunicative con i cittadini e la comunità**, risparmiando tempo, ottimizzando gli investimenti e valorizzando le relazioni con i propri utenti. Si integra sui siti e i canali social dell’ente pubblico ed è pre-addestrata sui temi della PA. Il cittadino può scaricare documenti, chiedere informazioni e prendere appuntamenti. Finalisti, in questa categoria, Gestione Servizi Privati (GSP) con il progetto *Officialis*, e Giunko, con il progetto *EAD - Etichetta Ambientale Digitale*.

* L’edizione 2021 dell’Osservatorio Agenda Digitale è stata realizzata in collaborazione con AgendaDigitale.eu, Agenzia per l’Italia Digitale, Baker & McKenzie, Cefriel, Consorzio.it, ContrattiPubblici.org, FPA, iProc, OpenCoesione, P4I, Pandora Consulting, Repubblica Digitale, SemplicePA, Studio Legale Leone, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Telemat; con il supporto di Accenture, Almaviva, Atos, DXC, EasyGov, EY, Gestione Servizi Privati, Google, Intesa Sanpaolo, Irideos, Tim, Nexi, Oracle, PAAAdvice, Poste Italiane, Progetti e Soluzioni, TeamSystem, Vortal; con il Patrocinio di AGCOM, Agenzia delle Entrate, ANAC, ANCI, ARAN, Assintel, Consorzio DAFNE, INAPP, ISTAT, Regione Abruzzo, Regione Autonoma della Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Regione Autonoma Valle d’Aosta, Regione Basilicata, Regione Emilia-Romagna, Regione Lazio, Regione Marche, Regione Puglia, Regione Siciliana, Regione Toscana.

Ufficio stampa School of Management del Politecnico di Milano

Barbara Balabio
Tel.: 02 2399 9545
email barbara.balabio@osservatori.net
Skype [barbara.balabio](https://www.skype.com/people/barbara.balabio)
www.osservatori.net

d’I Comunicazione:

Piero Orlando
po@dicomunicazione.it
Mob.: 335 1753472

Tiziano Scolari
ts@dicomunicazione.it
Mob.: 392 3636895

La School of Management del Politecnico di Milano, costituita nel 2003, accoglie le molteplici attività di ricerca, formazione e consulenza nel campo dell’economia, del management e dell’industrial engineering, che il Politecnico porta avanti attraverso le sue diverse strutture interne e consortili. La School of Management possiede la “Triple crown”, i tre accreditamenti più prestigiosi per le Business School a livello mondiale: EQUIS, ricevuto nel 2007, AMBA (Association of MBAs) nel 2013, e AACSB (Advance Collegiate Schools of Business, ottenuto nel 2021). Nel 2017 è la prima business school italiana a vedere riconosciuta la qualità dei propri corsi erogati in digital learning nei master Executive MBA attraverso la certificazione EOCCS (EFMD Online Course Certification System). Inserita nella classifica del Financial Times delle migliori Business School d’Europa dal 2009, oggi è in classifica con Executive MBA, Full-Time MBA, Master of Science in Management Engineering, Customised Executive programmes for business e Open Executive programmes for managers and professionals. Nel 2021 l’International Flex EMBA si posiziona tra i 10 migliori master al mondo nel Financial Times Online MBA Ranking. La Scuola è presente anche nei QS World University Rankings e nel Bloomberg Businessweek Ranking. La Scuola è membro di PRME (Principles for Responsible Management Education), Cladea (Latin American Council of Management Schools) e di QTEM (Quantitative Techniques for Economics & Management Masters Network). Fanno parte della Scuola: il Dipartimento di Ingegneria Gestionale del Politecnico di Milano e MIP Graduate School of Business che, in particolare, si focalizza sulla formazione executive e sui programmi Master. Le attività della School of Management legate all’Innovazione Digitale si articolano in Osservatori Digital Innovation, che fanno capo per le attività di ricerca al Dip. di Ingegneria Gestionale, e Formazione executive e programmi Master, erogati dal MIP.

Gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano nascono nel 1999 con l’obiettivo di fare cultura in tutti i principali ambiti di Innovazione Digitale. Oggi sono un punto di riferimento qualificato sull’Innovazione Digitale in Italia che integra attività di Ricerca, Comunicazione e Aggiornamento continuo. La Vision che guida gli Osservatori è che l’Innovazione Digitale sia un fattore essenziale per

lo sviluppo del Paese. La mission è produrre e diffondere conoscenza sulle opportunità e gli impatti che le tecnologie digitali hanno su imprese, pubbliche amministrazioni e cittadini, tramite modelli interpretativi basati su solide evidenze empiriche e spazi di confronto indipendenti, pre-competitivi e duraturi nel tempo, che aggregano la domanda e l'offerta di Innovazione Digitale in Italia. Le attività sono svolte da un team di oltre 100 tra professori, ricercatori e analisti impegnati su più di 40 differenti Osservatori che affrontano i temi chiave dell'Innovazione Digitale nelle Imprese (anche PMI) e nella Pubblica Amministrazione: 5G & Beyond, Agenda Digitale, Artificial Intelligence, Big Data & Business Analytics, Blockchain & Distributed Ledger, Business Travel, Cloud Transformation, Cloud nella PA, Connected Car & Mobility, Contract Logistics "Gino Marchet", Cybersecurity & Data Protection, Data Center, Design Thinking for Business, Digital B2b, Digital Content, Digital Identity, Digital Procurement, Digital Transformation Academy, Droni, eCommerce B2c, EdTech, eGovernment, Export Digitale, Fintech & Insurtech, Food Sustainability, HR Innovation Practice, Innovative Payments, Innovazione Digitale nei Beni e Attività Culturali, Innovazione Digitale nel Pharma, Innovazione Digitale nel Retail, Innovazione Digitale nel Turismo, Innovazione Digitale nelle PMI, Internet Media, Internet of Things, Life Science Innovation, Mobile B2c Strategy, Multicanalità, Omnichannel Customer Experience, Professionisti e Innovazione Digitale, Quantum Computing & Communication, Sanità Digitale, Smart AgriFood, Smart City, Smart Working, Smart Working nella PA, Space Economy, Startup Hi-tech, Startup Intelligence, Supply Chain Finance, Tech Company - Innovazione del Canale ICT, Transizione Industria 4.0.